

Festa inquietata

Il premio A Finale Ligure una rassegna celebra geni incompresi, eroi e profughi



RICONOSCIMENTI
Ernesto Ferrero direttore del Salone del Libro di Torino
In alto il pianista iraniano Ramin Bahrami "Inquieto dell'anno"

LUCIA MARCHIÒ

C'È CHI fugge da se stesso, chi da un luogo, dalle proprie responsabilità, per disperazione, paura e quant'altro. Ed è proprio il rapporto fra inquietudine e fuga il perno della settima edizione della Festa dell'Inquietudine, di scena a Finale Ligure da domani a domenica, organizzato dal Circolo degli Inquieti. Esponenti della cultura, dello spettacolo, delle arti e della vita pubblica per quattro giorni si alterneranno sul palco dell'Auditorium e nei chioschi di Santa Caterina a Finalborgo: tra incontri, dibattiti, concerti e spettacoli tematici, la Festa ospiterà anche "inquieti" in fuga dai loro Paesi e chi li accoglie. Celebrando, contestualmente al dramma dell'esilio, il sublime nell'arte e nella musica. Non a caso il 17° Premio Inquieto dell'Anno sarà consegnato domenica pomeriggio al pianista Ramin Bahrami, dal 1987 profugo dall'Iran — paese in cui morì il padre, rinchiuso in carcere

per ragioni politiche — e stimato tra i massimi interpreti delle *Fughe* di Johann Sebastian Bach. Oltre a lui si omaggerà in toto l'Isola di Lampedusa, territorio in cui gli abitanti hanno trasformato il disagio in accoglienza verso una umanità in fuga dai loro Paesi. Sempre domenica in mattinata sarà consegnata il Premio Galesio (a personalità distinte nell'ambito naturalistico e botanico) a Emanuela Rosa-Clot, direttrice del mensile "Gardenia". Al Premio Galesio è collegata la seconda edizione di "Vini Inquieti", organizzata dalla Camera di Commercio di Savona. Il dibattito di apertura sarà dedicato alla *Fuga nell'Arte, nella Filosofia e nella Scienza* e vedrà la partecipazione di Ugo Nespolo, Edoardo Boncinelli e Valerio Meattini. A Ernesto Ferrero, direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino, verrà consegnato il 17 maggio (ore 21) il Premio speciale Inquietus Celebration. Le tematiche internazionali legate al binomio Inquietudine e Fuga prenderanno il via con una tavola ro-

tonda su Fernando Pessoa. Si parlerà di «Italiani in Egitto» con Ernesto Ferrero e Marta Petriccioli, mentre sul fronte delle tematiche internazionali la Festa toccherà anche la Scandinavia con l'intervento della docente Gianna Chiesa Isnardi, con letture di poesie del Nobel per la letteratura 2011 Tomas Tranströmer. Tavola rotonda su Norberto Bobbio, organizzata con il Centro Pannunzio di Torino nel decennale della morte del grande filosofo. Fra gli ospiti Luca Ricolfi, sociologo, Paola Mastrocola, scrittrice, Domenico Quirico, inviato di guerra, Ugo Nespolo, artista, Andrea Vitali, scrittore, John Vignola, autore e conduttore radiofonico, Antonio Ricci, autore televisivo e Inquieto 2002, Edoardo Boncinelli, scienziato, Valerio Meattini, filosofo. Completano la Festa le iniziative curate dal Museo Archeologico del Finale e gli aperitivi psicologici e i "laboratori delle emozioni" proposti da S.P.I.A. (Sentieri di Psicologia Integrata e Applicata).

© RIPRODUZIONE RISERVATA